

Quando si trova Gesù perla nascosta e preziosa, la nostra vita riceve fedeltà, coraggio e passione.

Dal Vangelo secondo Matteo 13,44-46

In quel tempo Gesù disse ai suoi discepoli:

«Il regno dei cieli è simile a un tesoro nascosto nel campo; un uomo lo trova e lo nasconde; poi va, pieno di gioia, vende tutti i suoi averi e compra quel campo.

Il regno dei cieli è simile anche a un mercante che va in cerca di perle preziose; trovata una perla di grande valore, va, vende tutti i suoi averi e la compra».

1) Il Regno dono e promessa

Tema centrale nel Vangelo di oggi è il regno di Dio. Gesù è il regno di Dio in persona, è l'Emmanuele, Dio-con-noi. Ed è nel cuore dell'uomo che il regno, la signoria di Dio, si stabilisce e cresce. Il regno è, allo stesso tempo, dono e promessa. Ci è già stato dato in Gesù, ma deve ancora compiersi in pienezza. Perciò ogni giorno preghiamo il Padre: "Venga il tuo regno".

2) Nascosto

Il tesoro è sotterrato nel campo, la perla è tra mille perle del mercato. Il Regno è un tesoro non evidente, ha bisogno di tempo per essere trovato, spesso è seppellito nelle cose di ogni giorno, quelle che non guardiamo più. Quelle che pensiamo non possano riservarci niente di nuovo. Occorre essere ricercatori pazienti, che ogni mattina ricominciano la ricerca di Gesù e di noi stessi.

3) Occorre vendere tutto?

Quando ero piccolo pensavo davanti alla parabola del tesoro nel campo: perché non lo ruba alla notte pian piano, senza dover vendere tutto ciò che ha? Poi pian piano cerco di capire che quando il tesoro e la perla sono stati scoperti, quando cioè abbiamo trovato il Signore Gesù, vivo per sempre, occorre non lasciar sterile questa scoperta, ma sacrificare ad essa ogni altra cosa.

4) Tutti pensano di fare un affare

Il proprietario del terreno sarà stato felicissimo di vendere quel terreno di Nespoli (ridente cittadina nell'entroterra forlivese), ad un prezzo molto più alto di quello stimato. Il venditore di perle sarà stato ancor più felice di vendere quella perla coperta di polvere che da tempo nessuno voleva. Eppure i compratori sanno di aver fatto l'affare della propria vita. Vendono tutto non per il gusto del sacrificio, ma perché è un affare unico, irripetibile. Così per chi trova Gesù: è un tesoro che fa cambiare tutto. Che dona il coraggio di rischiare e lasciare tutto, nella gioia. Sì, quando in Gesù trovi la persona della tua vita, la comunità che ti aiuta a fiorire, la vocazione che ti aiuta a far della tua vita un dono, il resto perde di valore e di significato. Papa Francesco dice spesso che il cristiano o è gioioso o non è cristiano. Basta con le comunità musoni e tristi, chiediamo al Signore di essere suoi cercatori gioiosi?

Buon Mercoledì da Re

Don Massimo